



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PARMENIDE"

AUTONOMIA N. 154 VIA ELEA – 84046 MARINA DI ASCEA (SA)
TEL. 0974.972382 – TEL./FAX 0974.971388 COD.FISC. 84001920655
E-mail: saic85500g@istruzione.it — Pec: saic85500g@pec.istruzione.it
U.R.L.: www.comprendivoascea.gov.it

codice AOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001880 - 12/09/2020 - A01 - Circ./comunic. int. - I

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE 2019 – 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

il D.P.R. n.297/94;

- La Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;

il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;

l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;

il D.P.R. 20 marzo 2009, N.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, N. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, N. 133;

il CCNL Comparto Scuola vigente;

l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;

la Legge n. 107/2015;

- la Direttiva del MIUR dell'11/12/2015 - "Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa"

decreti legislativi nn. 60, 62,63,66 del 2017, attuativi della legge 107/2015;

- la nota Miur 17832 del 16-10-2018 che fornisce nuove indicazioni generali per la predisposizione del PTOF 2019-2022

TENUTO CONTO

- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione 2018;
- del monitoraggio del Piano di Miglioramento 2018 ;
- delle risultanze della restituzione dei dati delle prove dall'INVALSI 2018 e del calcolo del valore aggiunto di scuola (effetto scuola);

PREMESSO che il PTOF - documento attraverso il quale viene affermata l'identità dell'istituzione scolastica - dovrà contenere il curricolo, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico- didattica, l'utilizzo, la valorizzazione e il coinvolgimento delle risorse umane con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire; e che esso sarà improntato ad un possibile rinnovamento che si collocherà nel solco del rispetto della storia e della tradizione di questa scuola e di questa comunità

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla revisione di alcuni elementi caratterizzanti l'Offerta Formativa dell'Istituto e di aggiornare gli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento

**EMANA
il seguente atto di indirizzo**

Principi basilari:

- ❖ L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- ❖ L'elaborazione del PTOF deve altresì tener conto dei monitoraggi del PDM e degli obiettivi strategici in esso individuati, nonché degli obiettivi regionali e nazionali e degli esiti registrati dall'istituto in rapporto ad essi;
- ❖ L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle linee d'indirizzo nazionali ed europee, dei documenti interni sopracitati e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate nel Piano precedente, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

Secondo le disposizioni contenute nella nota Miur 17832 del 16/10/2018 il Piano triennale si articolerà nelle seguenti sezioni:

EZIONE 1- La scuola e il suo contesto

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e risorse strutturali
- Risorse professionali

EZIONE 2 - Le scelte strategiche

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

EZIONE 3 -L'offerta formativa

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di istituto
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

SEZIONE 4 - L'organizzazione

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale ATA

SEZIONE 5- Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione sociale

Pertanto, si ritiene fondamentale:

- ❖ Confermare la costruzione di un curricolo d'istituto verticale inclusivo, caratterizzante l'identità dell'istituto;
- ❖ Implementare il Curricolo verticale anche con le altre scuole presenti sul territorio;
- ❖ partire da una ricognizione dei bisogni dell'utenza per pianificare interventi mirati al raggiungimento degli obiettivi da conseguire”
- ❖ Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi perseguano - per tutti gli studenti, nessuno escluso - gli obiettivi definiti dal Sistema di Istruzione/formazione e i Profili di competenza da esso delineati;
- ❖ Rafforzare i processi di valutazione, autovalutazione e autovalutazione d'istituto, riflettendo sull'esperienza triennale e migliorando le competenze digitali interne e gli strumenti di valutazione, compresa la costruzione delle prove strutturate condivise (in ingresso, intermedie e finali), al fine di assicurare gli esiti di apprendimento e l'acquisizione delle competenze definite a livello nazionale ed europeo a tutti gli allievi, rendendo più efficace l'azione d'insegnamento/apprendimento e l'efficienza della struttura organizzativa;
- ❖ Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale) e a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale);
- ❖ Operare per la reale inclusione attraverso metodologie di insegnamento/apprendimento che supportino gli allievi favorendo lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e la valorizzazione delle eccellenze;
- ❖ Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di dispersione e/o abbandono, anche segnalando precocemente gli alunni con potenziale diagnosi DSA/BES;
- ❖ Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di deriva sociale al fine di mantenere il valore 0 delle percentuali di dispersione e di abbandono raggiunte;
- ❖ Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- ❖ Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- ❖ Potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle funzioni strumentali al PTOF;
- ❖ Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- ❖ Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- ❖ Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- ❖ Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche anche tramite la partecipazione ai PON;
- ❖ Migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- ❖ Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- ❖ Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;

- ❖ Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio
- ❖ Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- ❖ Promuovere la valorizzazione dell'identità specifica della comunità in una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.

Il Piano dovrà pertanto essere inclusivo e definire nell'ordine;

- Offerta Formativa,
 - Curricolo Verticale;
 - Prove oggettive di valutazione
 - Attività Progettuali;
 - Regolamenti;
- quanto previsto dalla Legge n. 107/2015 al comma 7 dalla lettera a) alla lettera s) nonché iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 6);
- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di ogni genere;
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- descrizione dei rapporti con il territorio.

Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti

Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscono la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rosa ROMBONE

